PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SERVIZIO GESTIONI PATRIMONIALI E LOGISTICA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE PAT-20/07/2026-7857 - Determinazione

OGGETTO:

Opera C-80. Lavori di realizzazione del percorso ciclopedonale nei Comuni di Pieve Tesino, Cinte Tesino e Castello Tesino nell'ambito della pista ciclopedonale del Tesino. Determinazione di occupazione a seguito di aggiudicazione dei lavori ai sensi dell'art. 29 bis della Legge Provinciale 19 febbraio 1993, n. 6 (Norme sulla espropriazione per pubblica utilità). (F. 328-2025)

Esente da bollo D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 642

IL DIRIGENTE

vista la determinazione n. 10670 di data 29 settembre 2025, con la quale il Dirigente del Servizio Opere Stradali e Ferroviarie, Ente promotore della presente procedura, ha approvato il progetto esecutivo relativo alla seguente opera pubblica: “Opera C-80. Lavori di realizzazione del percorso ciclopedonale nei Comuni di Pieve Tesino, Cinte Tesino e Castello Tesino nell’ambito della pista ciclopedonale del Tesino” in C.C. Pieve Tesino, C.C. Cinte Tesino I e C.C. Castello Tesino;

dato atto che, ai sensi dell'art. 18 della Legge Provinciale 10 settembre 1993, n. 26, tale approvazione equivale a dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ad urgenza ed indifferibilità dei relativi lavori;

acquisita in data 7 novembre 2025 la richiesta del Dirigente del Servizio Opere Stradali e Ferroviarie di emissione del provvedimento di autorizzazione all'espropriazione delle realità funzionali alla realizzazione dell’opera pubblica soprindicata;

vista la nota prot. n. 84237 di data 30 gennaio 2026 del Servizio Opere Stradali e Ferroviarie, con la quale si richiede lo stralcio delle seguenti particelle fondiarie:

- 778, 779, 780, 784, 700, 699, 701, 702, 697, 696, 693, 692, 691, 690, 689, 687 e 686 in C.C. Castello Tesino;

vista la nota prot. n. 251797 di data 24 marzo 2026 con la quale il Dirigente del Servizio Opere Stradali e Ferroviarie ha trasmesso la determinazione n. 2680 di data 18 marzo 2026 concernente l’approvazione della perizia di variante n. 1 la quale prevede l’integrazione dell’importo necessario alla copertura delle indennità di espropriazione;

visto che la documentazione prevista dall'art. 4 della Legge Provinciale 19 febbraio 1993, n. 6 allegata alla domanda è stata depositata:

- presso la segreteria del Comune di Castello Tesino dal 9 aprile 2026 al 9 maggio 2026, giusta certificazione acquisita a protocollo n. 443241 in data 27 maggio 2026 nella quale il Sindaco attesta di aver adempiuto a quanto prescritto dal II comma dell’articolo 4 della L.P. 19 febbraio 1993, n. 6 e che sono pervenute n. 5 osservazioni;
- presso la segreteria del Comune di Pieve Tesino dal 10 aprile 2026 al 10 maggio 2026, giusta certificazione acquisita a protocollo n. 468142 in data 5 giugno 2026 nella quale il Sindaco attesta di aver adempiuto a quanto prescritto dal II comma dell’articolo 4 della L.P. 19 febbraio 1993, n. 6 e che sono pervenute n. 7 osservazioni;
- presso la segreteria del Comune di Cinte Tesino dal 14 aprile 2026 al 14 maggio 2026, giuste certificazioni acquisite a protocollo n. 478055 in data 9 giugno 2026 e protocollo n. 505582 in data 18 giugno 2026 nelle quali il Sindaco attesta di aver adempiuto a quanto prescritto dal II comma dell’articolo 4 della L.P. 19 febbraio 1993, n. 6 e che sono pervenute osservazioni;

visto che, nei termini assegnati, è pervenuta direttamente presso il Servizio Gestioni patrimoniali e Logistica n. 1 osservazione;

viste le osservazioni e le richieste di acquisizione della parte residua presentate dai signori Tsvetkova Alexandra Aleexeevna, Luise Francesca, Dalle Mulle Mirka, Braus Gianni, Boschin Sabrina, Avanzo Lamberto, Avanzo Francesca, Avanzo Andrea, Gecele Annalisa, Busarello Igor, Ognibeni Marco e Ognibeni Bruno e dalle società Hydro Dolomiti Energia S.r.l. e Immobiliare

Spirale S.r.l.;

acquisite con protocollo n. 496791 di data 16 giugno 2026, ai sensi del comma 1 dell'articolo 6 della L.P. 19 febbraio 1993, n. 6, le risposte alle osservazioni presentate dagli espropriati formulate dal Dirigente del Servizio promotore della procedura espropriativa;

visti i pareri tecnici forniti dal Servizio Agricoltura e dal Servizio Foreste in ordine alle richieste di acquisizione della parte residua, acquisiti con note protocollo n. 524223 e n. 524470 in data 25 giugno 2026, protocollo n. 580526 in data 16 luglio 2026 e protocollo n. 586862 in data 20 luglio 2026;

considerato che non è possibile valutare le osservazioni e le richieste di acquisizione della parte residua presentate dalla signora Luise Francesca, in quanto la stessa non risulta proprietaria tavolare delle pp.ff. 828/7 e 828/8 c.c. Castello Tesino, né quelle presentate dai signori Ognibeni Marco e Ognibeni Bruno, atteso che l'istanza deve essere prodotta congiuntamente da tutti i comproprietari della p.f. 2719 c.c. Pieve Tesino e che, nel caso di specie, non è stata allegata alcuna delega ad operare in nome e per conto degli stessi;

accertato che nei tempi previsti dall'art. 4 – comma 4 bis della L.P. 6/1993 sono state presentate da parte dei signori Busarello Igor e Nervo Floriano le domande di attribuzione dell'indennità di coltivazione e verificata la presenza dei requisiti per poter riconoscere tali indennità;

vista la deliberazione n. 966 di data 25 giugno 2026 adottata in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 bis, con la quale la Giunta Provinciale, preso atto dell'intervenuta aggiudicazione dei lavori e delle riconducibilità dell'opera realizzanda alla categoria delle opere pubbliche di prioritaria rilevanza individuate con propria precedente deliberazione n. 1444 di data 11 giugno 2001, ha espresso parere favorevole all'attivazione del procedimento di occupazione a seguito di aggiudicazione dei lavori;

vista la domanda prot. n. 532318 di data 29 giugno 2026 con la quale l'Ente promotore, considerata la sopravvenuta aggiudicazione dei lavori ha richiesto l'emissione del provvedimento di occupazione previsto, per tale specifica evenienza, dall'art. 29 bis della citata L.P. 6/93;

dato atto che la fissazione dei termini di inizio e fine espropriazioni e lavori e l'indicazione della misura dell'indennità dovute per l'espropriazione avverranno, ai sensi del comma 2 dell'art. 29 bis citato, con successivo provvedimento;

precisato che con tale provvedimento verrà altresì indicata anche la misura dell'indennità dovuta per l'occupazione in misura pari per ogni anno al 6 per cento dell'indennità di espropriazione, da corrispondersi in misura di un dodicesimo dell'importo annuo per ogni mese o frazione di mese a decorrere dalla data del presente provvedimento e fino all'adozione del successivo atto in parola;

dato atto che il presente provvedimento perde efficacia qualora l'occupazione non intervenga entro il termine di un mese dalla sua emissione;

precisato che l'occupazione così autorizzata si protrarrà fino all'emissione del provvedimento di cui al secondo comma dell'art. 29 bis e non potrà comunque avere durata superiore ad un anno, prorogabile di sei mesi in caso di necessità;

visto l'art. 18 della L.P. 14 giugno 2005, n. 6 recante "Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico", in forza del quale l'emissione della determinazione di esproprio, asservimento e occupazione, ai sensi della L.P. 19 febbraio 1993 n. 6 – espletati, ove necessari, gli adempimenti

richiesti per la valutazione di impatto ambientale - comporta contestualmente, a seconda dei casi, l'estinzione o la sospensione del vincolo di uso civico gravante sui beni interessati;

vista la dichiarazione protocollo n. 303208 di data 10 aprile 2026 del Dirigente del Servizio Opere Stradali e Ferroviarie attestante che l'opera da realizzare è in sintonia con la legislazione vigente in materia di tutela del paesaggio ed impatto ambientale ai sensi della L.P. 17.09.2013, n. 19 ;

stabilito che a far data dal 30 giugno 2026 sono iniziati a decorrere i termini massimi di durata del presente procedimento e che essi sono quantificati, nella determinazione n. 5996 del 7 giugno 2024 adottata dal Servizio Sicurezza e gestioni comuni, in 30 giorni;

visti i seguenti tipi di frazionamento:

- n. 1294/2024 approvato dall'Ufficio del Catasto di Borgo Valsugana in data 26 marzo 2024
- n. 1534/2024 approvato dall'Ufficio del Catasto di Borgo Valsugana in data 15 aprile 2024
- n. 2424/2024 approvato dall'Ufficio del Catasto di Borgo Valsugana in data 5 giugno 2024
- n. 2465/2024 approvato dall'Ufficio del Catasto di Borgo Valsugana in data 7 giugno 2024
- n. 1635/2024 approvato dall'Ufficio del Catasto di Borgo Valsugana in data 15 aprile 2024
- n. 1649/2024 approvato dall'Ufficio del Catasto di Borgo Valsugana in data 12 aprile 2024
- n. 1755/2024 approvato dall'Ufficio del Catasto di Borgo Valsugana in data 29 aprile 2024
- n. 2466/2024 approvato dall'Ufficio del Catasto di Borgo Valsugana in data 7 giugno 2024
- n. 2467/2024 approvato dall'Ufficio del Catasto di Borgo Valsugana in data 7 giugno 2024

che individuano le superfici da espropriare;

preso atto che non esistono conflitti di interesse in capo al personale coinvolto nel procedimento ai sensi dell'art. 43 del Piano triennale per la previdenza della corruzione e per la trasparenza 2025-2027;

vista la Legge Provinciale 19 febbraio 1993, n. 6 ed il suo Regolamento attuativo Decreto del Presidente della Provincia 26 ottobre 2009 n. 24-26/leg.;

vista la Legge Provinciale 3 aprile 1997, n. 7, "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia Autonoma di Trento";

determina

1) in merito alle osservazioni presentate dagli interessati, alla luce di quanto espresso dall'Ente promotore delle espropriazioni e dei pareri tecnici dei Servizi provinciali competenti per materia, si decide quanto segue:

Osservazioni della signora Tsvetkova Alexandra Alexeevna, di data 28/04/2026, proprietaria delle pp.ff. 2313/2 e 2314 in CC. Castello Tesino

L'interessata osserva che le particelle oggetto della procedura costituiscono, insieme con la p.f. 2313/1, l'accesso all'edificio di proprietà p.ed. 1056/1 e 1056/2 e chiede che sia garantito l'accesso alla sua proprietà anche con mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione programmati. La proprietà chiede, inoltre, che sia previsto lo spostamento del pozzetto di derivazione dell'acquedotto, attualmente posizionato al limite della proprietà, in posizione accessibile sia per la lettura del contatore che per la manovra delle saracinesche.
Il Promotore della procedura comunica che l'accesso esistente sulla strada sterrata verrà mantenuto con le dimensioni e caratteristiche dell'attuale. Il piano della nuova pista ciclopedonale sarà, nel tratto in questione, complanare all'attuale strada di accesso.
Il pozzetto di derivazione dell'acquedotto verrà riposizionato in posizione accessibile sia per la lettura del contatore che per la manovra delle saracinesche;

Osservazioni della signora Sabrina Boschin, di data 11/05/2026, proprietaria della p.f. 2999 in CC. Pieve Tesino

L'interessata evidenzia che nella sua proprietà c'è una piccola sorgente che in autunno, inverno e primavera ha una consistente uscita di acqua che attraversa il terreno compreso nella p.f. 2999 raggiungendo la strada nel punto di esproprio. Nei periodi citati l'acqua invade la strada e l'inverno si crea un pericoloso strato ghiacciato.
Segnala, inoltre, che sulla strada sterrata che porta ai masi soprastanti si formano buche ed accumuli di ghiaia che si riversano sulla base della strada là dove si raccorderà con la pista ciclabile.
L'interessata propone, quindi di valutare nel progetto eventuali accorgimenti per far fronte agli aspetti citati.
Con riferimento a tali osservazioni il Promotore della procedura precisa che il progetto esecutivo prevede la realizzazione di una tubazione interrata in cui verranno convogliate le acque meteoriche e della sorgente indicata.
Quanto alle problematiche relative alla strada bianca esistente in progetto è prevista la sistemazione del tratto finale della strada in prossimità dell'incrocio con la ciclabile. In fase di realizzazione dei lavori, in accordo con il Comune di Pieve Tesino, verranno adottati gli accorgimenti idonei al fine di evitare che la ghiaia vada ad invadere la nuova pista ciclopedonale.

Osservazioni della signora Annalisa Gecele, di data 29/04/2024, proprietaria della p.f. 2988/4 in CC. Pieve Tesino

La signora Gecele osserva che la porzione della p.f. 2988/4 che viene espropriata e che si identifica con la neo-formata p.f. 2988/8 ha una forma irregolare e si estende verso la strada comunale. Questo aspetto penalizza la proprietà e non sembra trovare giustificazione, l'interessata chiede, quindi, che vengano espropriate solamente le aree occupate dalle nuove opere.
Al riguardo il promotore della procedura comunica che la superficie d'esproprio della p.f. 2988/4, identificata dalla nuova p.f. 2988/8, è destinata alla realizzazione di opere di messa in sicurezza del versante, quali barriere paramassi e reti in aderenza, in aggiunta alla pista ciclabile vera e propria.
A fine lavori verrà eseguito un rilievo topografico di verifica e, qualora vi siano aree non effettivamente occupate da opere permanenti, verrà attivata la regolare procedura di retrocessione a favore della proprietà;

Osservazioni della società Hydro Dolomiti Energia srl, di data 21/04/2026, proprietaria delle pp.ff. 2975 e 2989/4 in CC. Pieve Tesino

La Società richiama le osservazioni già presentate in fase di approvazione progettuale ribadendo che le opere previste sulle pp.ff. 2975 e 2989/4 CC. Pieve Tesino sono potenzialmente interferenti con le opere afferenti all'invaso Pradellano che fa parte dell'impianto idroelettrico di Grigno di cui Hydro Dolomiti è titolare;
Pertanto per la Società è ammissibile l'espropriazione della p.f. 2989/4 essendo collocata sul fronte opposto alla stradina pubblica ed essendo priva di strumentalità residua correlata all'invaso idroelettrico di Pradellano.
Diversamente, la Società ritiene inammissibile l'espropriazione di parte della p.f. 2975 in quanto collegata alla preesistente attività di pubblica utilità esercitata dalla Società ed alla presenza sia delle sponde dell'invaso idroelettrico che del corpo della diga. Per tale motivo la Società chiede lo stralcio dalla procedura espropriativa della p.f. 2975 in CC. Pieve Tesino.
Per quanto riguarda le osservazioni inerenti l'occupazione temporanea si rimanda alla procedura relativa.
Si prende atto del parere espresso dalla Società per la p.f. 2989/4, e si procede allo stralcio della p.f. 2975;

Osservazioni della società Immobiliare Spirale srl, di data 20/05/2026 proprietaria della p.f. 652 in CC. Cinte Tesino

La Società chiede l'acquisizione della parte residua di mq 24 in quanto in seguito alla procedura espropriativa non sarà più suscettibile di alcun utilizzo economico.
Al riguardo è stato richiesto il parere di competenza al Servizo Agricoltura di questa Provincia che, con nota dd. 25/06/2026 prot. n. 524223, ha espresso parere positivo all'acquisizione;

Osservazioni del signor Igor Busarello, di data 04/05/2026, proprietario della p.f. 757/2 e della neo-formata p.f. 757/4 in CC. Pieve Tesino
Il signor Busarello chiede l'acquisizione della parte residua della p.f. 757/2 identificata dalla p.f. 757/4.
Al riguardo è stato richiesto il parere di competenza al Servizo Agricoltura di questa Provincia che, con nota dd. 25/06/2026 prot. n. 524470, ha espresso parere positivo all'acquisizione dato che l' area che residua non sarà più suscettibile di alcun utilizzo economico;

Osservazioni dei signori Avanzo Andrea, Lamberto e Francesca, di data 05/05/2026, comproprietari delle pp.ff. 759/3 e 757/2 in CC. Pieve Tesino
I signori Avanzo chiedono l'acquisizione della parte residua della p.f. 759/3 CC. Pieve Tesino.
Al riguardo è stato richiesto il parere di competenza al Servizo Agricoltura di questa Provincia che, con nota dd. 25/06/2026 prot. n. 524470, ha espresso parere negativo all'acquisizione, in quanto l' area che residua mantiene una dimensione significativa;

Osservazioni del sig. Gianni Braus, di data 28/04/2026, proprietario della p.f. 2339 in CC. Castello Tesino
L'interessato osserva che la p.f. 2339 in seguito alla realizzazione dell'opera sarà suddivisa in due porzioni. La porzione residua risulterà per dimensioni, conformazione e pendenza non più idonea di un utilizzo economicamente e funzionalmente apprezzabile. Chiede, quindi l'acquisizione della parte residua.
Al riguardo è stato richiesto il parere di competenza al Servizo Foreste di questa Provincia che, con nota dd. 16/07/2026 prot. n. 580526, ha espresso parere favorevole all'acquisizione della parte residua identificata dalla p.f. 2339/3;

Osservazioni del signor Silvano Menguzzo, di data 07/05/2026, proprietario delle pp.ff. 2341/1 e 2341/3 in CC. Castello Tesino
L'interessato chiede che vengano acquisite le parti residue delle particelle individuate dalle nuove pp.ff. 2341/8 e 2341/6 in quanto in seguito all'intervento previsto le suddette porzioni residue risultano prive di autonoma e utile destinazione economica e funzionale.
Al riguardo è stato richiesto il parere di competenza al Servizo Foreste di questa Provincia che, con nota dd. 16/07/2026 prot. n. 580526, ha espresso parere favorevole all'espropriazione delle parti residue;

Osservazioni dei signori Maurizio Perotti e Maura Zuccolo, di data 05/05/2026 comproprietari della p.f. 2993/5 in CC. Pieve Tesino
I comproprietari chiedono l'acquisizione della parte residua della p.f. 2993/5.
Al riguardo è stato richiesto il parere di competenza al Servizo Foreste di questa Provincia che, con nota dd. 16/07/2026 prot. n. 580526, ha espresso parere negativo all'acquisizione della parte residua in quanto la stessa compone un corpo unico con altra particella di proprietà degli interessati;

Osservazioni della signora Mirka Dalle Mulle, di data 12/05/2026, proprietaria della p.f. 2403 in CC. Castello Tesino
L'interessata chiede che venga espropriata anche la parte residua della p.f. 2403 in quanto la porzione residua risulta priva di autonoma e utile destinazione economica e funzionale.
Al riguardo è stato richiesto il parere di competenza al Servizo Agricoltura di questa Provincia che, con nota dd. 20/07/2026 prot. n. 586862, ha espresso parere favore all'acquisizione della parte

residua identificata dalla p.f. 2403/1;

2) il Servizio Opere Stradali e Ferroviarie, Ente promotore della procedura espropriativa, è autorizzato all'esecuzione del piano delle espropriazioni e degli asservimenti così come pubblicato, con le indicazioni di cui al punto 1) del presente atto;

3) è autorizzata, fino all'emissione del provvedimento di cui all'art. 6 della Legge provinciale 19 febbraio 1993 n. 6, con cui verrà anche autorizzata l'occupazione anticipata e comunque per la durata massima di un anno dalla data del presente provvedimento, prorogabile di ulteriori 6 mesi in caso di necessità, l'occupazione a seguito di aggiudicazione dei lavori di cui all'art. 29 bis della citata L.P. 6/93 a favore della Provincia Autonoma di Trento – Servizio Opere Stradali e Ferroviarie dell'A.P.O.P., dei seguenti beni immobili, nella misura indicata:

C.C. PIEVE TESINO

- mq 115 della p.f. 3430 di proprietà di Bonecher Giuseppina, Bonecher Giuseppina, fu Graziano, Bonecher Tullio, di Graziano, Li Volsi Maurizio e Messina Patrizia;

- mq 2 della p.f. 3000/1 di proprietà di Lorenzon Carla;

- mq 66 della p.f. 3000/2 di proprietà di Gecele Saverio e Gecele Laura – gravata da diritto di usufrutto a favore di Gecele Franco;

- mq 74 della p.f. 3431
- mq 91 della p.f. 3435 tutte di proprietà di Bortolon Orlando;

- mq 1156 della p.f. 2990 di proprietà di Gecele Mauro;

- mq 35 della p.f. 2999 di proprietà di Boschin Sabrina;

- mq 190 della p.f. 3436 di proprietà di Gecele Michela, Gecele Piera Maria e Rippa Carmen;

- mq 39 della p.f. 2994 di proprietà di Gecele Marisa;

- mq 285 della p.f. 3437 di proprietà di Roman Selvino;

- mq 22 della p.f. 2992/1
- mq 83 della p.f. 300
- mq 82 della p.f. 288/3
- mq 37 della p.f. 288/4
- mq 76 della p.f. 284/2 tutte di proprietà di Azienda Pubblica di Servizi alla Persona "Piccolo Spedale" sede di Pieve Tesino;

- l'intera p.f. 2992/2 di mq 432
- l'intera p.f. 2991 di mq 180
- mq 221 della p.f. 2993/5 tutte di proprietà di Perotti Maurizio e Zuccolo Maura;

- mq 88 della p.f. 3438 di proprietà di Bramante Renzo;

- mq 126 della p.f. 3503 di proprietà di Broccato Giulio, fu Giovanni Battista;

- mq 1567 della p.f. 2988/4
- mq 1019 della p.f. 2983/1 tutte di proprietà di Gecele Annalisa;

- mq 4 della p.f. 2989/3
- mq 3080 della p.f. 2983/2 tutte di proprietà di Fietta Primo Romano;

- mq 74 della p.f. 2988/2 di proprietà di Fietta Tiziano;

- mq 673 della p.f. 2989/2 di proprietà di Fietta Daniela;

- mq 726 della p.f. 2989/1
- mq 93 della p.f. 2987/1
- mq 1777 della p.f. 2988/1 tutte di proprietà di Gecele Sandro;

- l'intera p.f. 2989/4 di mq 654 tutte di proprietà di Hydro Dolomiti Energia S.R.L. sede di Trento;

- mq 1396 della p.f. 2983/4 di proprietà di Gecele Maria;

- mq 663 della p.f. 2977
- mq 90 della p.f. 2978 tutte di proprietà di Avanzo Francesco;

- mq 222 della p.f. 2971/1
- mq 180 della p.f. 2971/2
- mq 763 della p.f. 2970/1
- mq 31 della p.f. 2970/2
- mq 211 della p.f. 2970/3 tutte di proprietà di Schiavon Adriano e Schiavon Franca;

- mq 4 della p.f. 2714
- mq 43 della p.f. 2718 tutte di proprietà di Dalcanale Elia e Nervo Floriano;

- mq 84 della p.f. 2715 di proprietà di Roman Anna;

- l'intera p.f. 2716 di mq 283 di proprietà di Rippa Michele;

- mq 94 della p.f. 2717 di proprietà di Buffa Lorenza;

- mq 13 della p.f. 2719 di proprietà di Buffa Armando, Buffa Giulia, Buffa Mario, Gottardi Sandra, Gottardi Serena, Ognibeni Alberto, Ognibeni Bruno, Ognibeni Marco e Ognibeni Renata;

- mq 2 della p.f. 2720 di proprietà di Ginammi Wilna;

- l'intera p.f. 700 di mq 76
- mq 223 della p.f. 699 tutte di proprietà di Nervo Luciano;

- l'intera p.f. 701 di mq 29 di proprietà di Buffa Oliva Maria e Gadler Antonietta;

- l'intera p.f. 674/1 di mq 122
- mq 3 della p.f. 674/2 tutte di proprietà di Cifuentes Gioseffi Camilo e Gioseffi Diego;

- mq 253 della p.f. 294

- mq 53 della p.f. 293/1 tutte di proprietà di Euro Immobiliare S.P.A. sede di Villa Agnedo;

- mq 74 della p.f. 291
- mq 381 della p.f. 290 tutte di proprietà di Lagorai Sviluppo S.R.L. sede di Castel Ivano;

- mq 29,5 della p.ed. 842 (pp.mm. 1-3) di proprietà di Oliviero Gianni Giacomo e Oliviero Miguel;

- mq 32,5 della p.ed. 842 (p.m. 2) di proprietà di Oliviero Cristian;

- l'intera p.f. 515/2 di mq 142 di proprietà di Rizzà Cristiano, Rizzà Silvio e Rizzà Uberto;

- mq 134 della p.f. 759/3 di proprietà di Avanzo Andrea, Avanzo Francesca e Avanzo Lamberto;

- mq 125 della p.f. 757/1 di proprietà di Casata Erminia;

- mq 86 della p.f. 756 di proprietà di Granello Livia;

- l'intera p.f. 757/2 di mq 687 di proprietà di Busarello Igor;

- mq 179 della p.f. 785/1 di proprietà di Comune di Pieve Tesino sede di Pieve Tesino;

- mq 1151 della p.f. 3635/1
- mq 1762 della p.f. 2885/1
- mq 155 della p.f. 3003
- mq 158 della p.f. 2459
- mq 250 della p.ed. 1150
- mq 23 della p.f. 5192
- mq 919 della p.f. 5228
- mq 467 della p.f. 5229
- mq 512 della p.f. 2979
- mq 607 della p.f. 2804
- mq 117 della p.f. 2805
- mq 218 della p.f. 2806
- mq 23 della p.f. 2807
- mq 179 della p.f. 2809
- mq 311 della p.ed. 1151
- mq 1581 della p.f. 733
- mq 98 della p.f. 5193
- mq 3973 della p.f. 689 tutte di proprietà di Comune di Pieve Tesino sede di Pieve Tesino – uso civico;

- mq 82 della p.f. 5402/2
- l'intera p.f. 5402/3 di mq 42 tutte di proprietà di Comune di Pieve Tesino – Beni Demaniali – sede di Pieve Tesino;

- mq 358 della p.f. 5248/2
- mq 59 della p.f. 2993/3
- mq 4027 della p.f. 5250/1
- mq 19 della p.f. 5251
- mq 37 della p.f. 5252

- mq 7 della p.f. 5254
- l'intera p.f. 5248/1 di mq 372
- mq 40 della p.f. 5191
- mq 79 della p.f. 5187/2
- mq 40 della p.f. 5188 tutte di proprietà di Bene Pubblico (Comune di Pieve Tesino);

C.C. CINTE TESINO I

- l'intera p.f. 415 di mq 58
- mq 432 della p.f. 416 tutte di proprietà di Buffa Anna Maria, Buffa Livio, Buffa Marta e Colleoni Rita;

- mq 21 della p.f. 417/1 di proprietà di Caramelle Matilde, Delucca Giovanni e Delucca Hilda;

- mq 830 della p.f. 424 di proprietà di Buffa Tito;

- mq 252 della p.f. 456/3
- mq 347 della p.f. 456/1 tutte di proprietà di Pace Giulia, Pace Lorenzo, Pace Melania e Pace Meri;

- mq 134 della p.f. 459 di proprietà di Busana Anna, fu Agostino "Poletto" e Busana Giovanni-Battista, fu Agostino "Poletto";

- mq 51 della p.f. 477
- mq 170 della p.f. 478
- l'intera p.f. 480 di mq 65
- mq 392 della p.f. 481
- mq 316 della p.f. 482
- mq 137 della p.f. 485 tutte di proprietà di Euro Immobiliare S.P.A. sede di Villa Agnedo;

- mq 9 della p.ed. 571 di proprietà di Mauro Vincenzo;

- l'intera p.f. 529 di mq 291 di proprietà di Ceccato Ferdinando;

- mq 930 della p.f. 423
- mq 43 della p.f. 456/2
- mq 84 della p.f. 530
- mq 14 della p.f. 531
- mq 270 della p.f. 572
- mq 542 della p.f. 579
- l'intera p.f. 651 di mq 288
- mq 94 della p.f. 655
- mq 42 della p.f. 751
- mq 82 della p.f. 527 tutte di proprietà di Lagorai Sviluppo S.R.L. sede di Castel Ivano;

- mq 352 della p.f. 577
- mq 321 della p.f. 575/2
- l'intera p.f. 652 di mq 281 tutte di proprietà di Immobiliare Spirale S.R.L. sede di Cinte Tesino;

- l'intera p.ed. 411/5 di mq 25 di proprietà di Spirale S.R.L. sede di Cinte Tesino;

- mq 50 della p.f. 3934
- mq 47 della p.f. 3936 tutte di proprietà di Comune di Cinte Tesino – Beni Demaniali;

- mq 1545 della p.f. 944 di proprietà di Comune di Pieve Tesino sede di Pieve Tesino;

- mq 5834 della p.f. 940/1 di proprietà di Comune di Cinte Tesino – uso civico;

C.C. CASTELLO TESINO

- mq 306 della p.ed. 2847 di proprietà di Bicigrill al Casolin di Zotta Giacomo e C. S.A.S. sede di Castello Tesino;

- mq 127 della p.f. 2303 di proprietà di Boso Eleonora e Boso Eugenia;

- mq 110 della p.f. 2304 di proprietà di Moranduzzo Lina, fu Vigilio, Moranduzzo Maria, fu Vigilio, Moranduzzo Vigilio, fu Vigilio, Zampiero Luisa e Zampiero Paolo;

- mq 81 della p.f. 2307/1 di proprietà di Lucca Beatrice, Lucca Daniel, Lucca Fabrizio, Lucca Patrick, Lucca Renato e Plotegher Ombretta;

- mq 67 della p.f. 2307/2 di proprietà Zotta Anna Maria, Zotta Gina e Zotta Vito;

- mq 30 della p.f. 2308/1 di proprietà di Menguzzo Edda;

- mq 41 della p.f. 2308/2 di proprietà di Zotta Walter;

- mq 39 della p.f. 2308/3 di proprietà di Sordo Liliana;

- mq 57 della p.f. 2309/1 di proprietà di Ballerin Emma e Ballerin Zeffira;

- mq 35 della p.f. 2309/2 di proprietà di Ballerin Amaliarosa, Ballerin Liliana e Ballerin Luca;

- mq 31 della p.f. 2309/3 di proprietà di Franceschinelli Eleonora e Franceschinelli Gabriella;

- mq 69 della p.f. 2310/1 di proprietà di Boso Pierina;

- mq 127 della p.f. 2310/2 di proprietà di Menato Maria Paolina;

- mq 81 della p.f. 2312 di proprietà di Zampiero Claudio;

- mq 36 della p.f. 2313/2 di proprietà di Ballerin Dorotea e Tsvetkova Alexandra Alexeevna;

- mq 30 della p.f. 2314 di proprietà di Tsvetkova Alezandra Alexeevna;

- mq 26 della p.f. 2315
- mq 135 della p.f. 2336/1 tutte di proprietà di Menguzzato Nadia;

- mq 30 della p.f. 2316

- mq 90 della p.f. 2317
- mq 18 della p.f. 2318 tutte di proprietà di Ballerin Dorotea e Zotta Giacomo;

- mq 39 della p.f. 2319 di proprietà di Sordo Marco;

- mq 15 della p.f. 2320/1 di proprietà di Zotta Giacomo;

- mq 18 della p.f. 2320/2 di proprietà di Cascioli Enzo, Cascioli Laura – gravata da diritto di usufrutto a favore di Menato Nora Caterina;

- mq 41 della p.f. 2322 di proprietà di Zanettin Flora e Zanettin Giannina;

- mq 48 della p.f. 2323
- mq 47 della p.f. 2324 tutte di proprietà di Bergo Simone;

- mq 361 della p.f. 2325 di proprietà di Nabulsi Alba, Nabulsi Leila e Sordo Elena;

- mq 187 della p.f. 2337/1 di proprietà di Moranduzzo Marco, Moranduzzo Massimo, Moranduzzo Michele e Moranduzzo Monica;

- mq 655 della p.f. 2337/2 di proprietà di Cesca Giuseppe e Sordo Liliana;

- mq 16 della p.f. 2336/3
- mq 150 della p.f. 2337/4 tutte di proprietà di Boso Maria e Pasqualin Giorgio;

- mq 45 della p.f. 2337/5 di proprietà di Moranduzzo Bruno e Zotta Ottilia;

- l'intera p.f. 2339 di mq 820 di proprietà di Braus Gianni;

- mq 254 della p.f. 2340 di proprietà di Moranduzzo Annibale, fu Eugenio "Lazzaro";

- l'intera p.f. 2341/1 di mq 1072
- l'intera p.f. 2341/3 di mq 1352 tutte di proprietà di Menguzzo Silvano;

- mq 260 della p.f. 2346
- mq 2 della p.f. 2341/2 tutte di proprietà di Zampiero Adelina, Zampiero Lara, Zampiero Lorenzina e Zampiero Luca;

- mq 182 della p.f. 2343
- mq 14 della p.f. 2344
- mq 6 della p.f. 2345
- mq 76 della p.f. 2342 tutte di proprietà di Menguzzato Sabrina;

- mq 468 della p.f. 2354
- mq 5 della p.f. 2355
- mq 179 della p.f. 856/5
- mq 8 della p.f. 830/1 tutte di proprietà di Dorigato Franco e Dorigato Livio;

- mq 310 della p.f. 2361 di proprietà Balduzzo Luisa e Menguzzato Remo;

- mq 33 della p.f. 2360 di proprietà di Chiaro Angelo e Zampiero Giuseppina;

- mq 100 della p.f. 2374
- mq 128 della p.f. 2373
- mq 438 della p.f. 845/1
- mq 43 della p.f. 845/2 tutte di proprietà di Morandini S.R.L. sede di Predazzo;

- mq 185 della p.f. 2372 di proprietà di Casata Chiara e Casata Lucia;

- mq 240 della p.f. 2377 di proprietà di Fabbro Laura;

- mq 209 della p.f. 2389 di proprietà di D'Agostini Sandro, Menguzzato Nadia, Müller Maria Teresa e Nichele Fiorenzo Elio;

- mq 307 della p.f. 2395 di proprietà di Menguzzo Fabio e Menguzzo Michela;

- mq 318 della p.f. 2396 di proprietà di Franceschini Giuseppe, Franceschini Lina e Franceschini Maria;

- mq 92 della p.f. 2397/1 di proprietà di Fattore Silivia;

- mq 107 della p.f. 2397/3 di proprietà di Provenzani Giorgia e Provenzani Sara;

- l'intera p.f. 2403 di mq 1273 di proprietà di Dalle Mulle Mirka;

- mq 21 della p.f. 2405/1
- mq 21 della p.f. 2404/2 tutte di proprietà di Zampiero Lucia;

- mq 189 della p.f. 846/1 di proprietà di Dorigato Martina;

- mq 189 della p.f. 846/2 di proprietà di Dorigato Maurizio;

- mq 134 della p.f. 836/1
- mq 45 della p.ed. 2502 tutte di proprietà di Fattore Zita, Franceschini Martina, Franceschini Roberta e Franceschini Stefano;

- mq 6 della p.f. 830/2 di proprietà di Lucca Clara, Noselli Stefania e Noselli Stefano;

- mq 170 della p.f. 832 di proprietà di Franceschini Marcella, fu Giovanni;

- mq 37 della p.f. 831/1 di proprietà di Gecele Nerina, Marchetto Sandro, Melchiori Nicola, Penello Martina, Penello Monia e Sordo Maria Manuela;

- mq 41 della p.f. 829/2 di proprietà di Fattore Sisto;

- mq 39 della p.ed. 2513 di proprietà di Fattore Renato;

- mq 69 della p.f. 831/2 di proprietà di Sordo Gabriel, Sordo Giuliano e Sordo Saviana;

- mq 90 della p.f. 828/7
- mq 79 della p.f. 828/8 tutte di proprietà di Mason Neri;

- mq 158 della p.f. 777 di proprietà di Menguzzato Giuliano e Menguzzato Paola;

- mq 16 della p.f. 11537
- mq 61 della p.f. 11538
- mq 11 della p.f. 11474/1 tutte di proprietà di Bene Pubblico (Comune di Castello Tesino);

- mq 81 della p.f. 2338 di proprietà di Comune di Castello Tesino sede di Castello Tesino – uso civico;

4) di dare atto che il presente provvedimento determina, ai sensi dell'art. 18, comma 4, della L.P. 14 giugno 2005, n. 6, la sospensione del vincolo di uso civico gravante sui beni oggetto dello stesso;

5) di dare atto che il procedimento amministrativo iniziato come indicato in premessa termina con la data del presente provvedimento;

ordina

che l'Autorità espropriante notifichi il presente provvedimento nelle forme previste dall'art. 33 della Legge Provinciale 30 novembre 1992 n. 23;

rende noto

che il presente provvedimento perde efficacia ove l'occupazione non intervenga entro il termine di un mese dalla data della sua emanazione;

che con separato provvedimento verrà indicata la misura dell'indennità dovuta per l'occupazione, in misura pari, per ogni anno, al 6 per cento dell'indennità di espropriazione, da corrispondersi in misura di un dodicesimo dell'importo annuo per ogni mese o frazione di mese, a decorrere dall'emissione del presente provvedimento e fino all'adozione del provvedimento di occupazione anticipata;

che questo provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento per chiederne l'annullamento entro 60 giorni dalla notifica, dalla comunicazione o dalla sua conoscenza;

che, in alternativa alla predetta azione di annullamento, questo provvedimento può essere impugnato con ricorso amministrativo straordinario ai sensi del DPR 1199/1971 per chiederne l'annullamento entro 120 giorni dalla notifica, dalla comunicazione o dalla sua conoscenza.

Non sono presenti allegati parte integrante

LA DIRIGENTE
Lucia Burigo

Questo atto, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle Linee guida AgID (artt. 3 bis, c. 4 bis, e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).